

Relazione Programmatica del Presidente per il Bilancio di previsione 2026 (ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità)

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento interno di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato con Decreto MUR n. 690 del 23/03/2021 (nel seguito anche più brevemente indicato come "RAFC").

Con riferimento alle prescrizioni di cui al comma 1 del suddetto articolo, vale a dire alla descrizione delle scelte strategiche dell'Istituto, delineate dai competenti organi, da implementare nel periodo di riferimento della programmazione, nonché alla esposizione del quadro economico, degli indirizzi di gestione e alla coerenza e compatibilità tra obiettivi, risorse e finalità dell'Istituto, si rimanda al Piano di Indirizzo per le attività di formazione, di produzione artistica e della ricerca per l'a.a. 2025/2026 (nel seguito anche più brevemente indicato come "Piano di Indirizzo"), deliberato dal Consiglio Accademico nella seduta del 06/11/2025 e in questa sede sintetizzato nei seguenti termini:

- *Scelte strategiche:* consolidare e potenziare il ruolo dell'Istituto nel campo della formazione artistica, della ricerca e della produzione culturale e progettuale, sviluppando un ambiente accademico dinamico, innovativo e in grado di rispondere alle esigenze del mercato e della società. Gli obiettivi chiave possono essere suddivisi in quattro aree strategiche:
 1. qualità e innovazione della formazione;
 2. ricerca, sperimentazione e sviluppo del Design;
 3. connessione con il territorio e il sistema produttivo;
 4. inclusione, accessibilità e Terza Missione.
- *Indirizzi di gestione:* per raggiungere questi obiettivi, l'ISIA ha delineato un programma dettagliato suddiviso in tre macroaree di intervento:
 1. didattica e formazione, con il consolidamento dell'offerta accademica e l'introduzione di nuove opportunità formative, con l'apporto della didattica aggiuntiva collegata alla contrattazione integrativa decentrata a partire dal presente anno accademico;
 2. ricerca e produzione artistica, con progetti innovativi e collaborazioni interdisciplinari;
 3. attività integrative e di impatto sociale, con iniziative di orientamento, promozione e relazioni con il mondo del lavoro, con l'apporto innovativo offerto anche in questa e nella precedente macro-area dalle iniziative introdotte dal presente anno accademico dalla contrattazione integrativa decentrata in termini di incarichi aggiuntivi di coordinamento e di ricerca e produzione artistica.L'insieme di queste strategie mira a rendere l'ISIA un centro di eccellenza per il design, capace di formare professionisti altamente qualificati e di contribuire allo sviluppo culturale ed economico del territorio.
- *Obiettivi, risorse e finalità:* il Piano di Indirizzo prevede una spesa totale di € 342.164 (in seguito a rettifica dell'originario importo di € 353.164, effettuata, in ottemperanza al rispetto dei limiti di spesa, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione oggetto della presente relazione) inserita tra i vari capitoli di spesa esposti di volta in volta nel Bilancio di Previsione e ripartita come segue:
 - € 243.394 per la didattica (insegnamento nei corsi di studio con risorse assunte con contratto di prestazione d'opera);
 - € 27.000 per didattica aggiuntiva;
 - € 10.850 per il tutorato;
 - € 3.920 per le collaborazioni studentesche;
 - € 80.000 per la produzione artistica, la ricerca e le attività integrative;

- o € 4.000 per la promozione, la comunicazione e l'orientamento (importo rettificato in questa sede).

Tabella riepilogativa del fabbisogno per la didattica e per le altre attività connesse, a.a. 2025/2026 (fondi di bilancio)

Corso di studi/ Attività	Ore programmate	Compenso orario	Totale lordo	Oneri (INPS, IRAP e altri) 31,32%	Totale
Triennio + Biennio	2.834*	€ 65,40	€ 185.344	€ 58.050	€ 243.394
Didattica aggiuntiva	300	€ 65,40			€ 27.000**
Tutor	400	€ 25,00	€ 10.000	€ 850***	€ 10.850
Collaborazioni studentesche	560	€ 7,00	€ 3.920	-	€ 3.920
Produzione artistica, ricerca e attività integrative	A corpo				€ 80.000
Promozione, orientamento e comunicazione	A corpo				€ 15.000
Totale da Piano di Indirizzo					€ 353.164
Promozione, orientamento e comunicazione	Rettifica				-€ 15.000
Promozione, orientamento e comunicazione	Rettifica				€ 4.000
Totale da Piano di Indirizzo (dopo rettifiche di Bilancio)					€ 342.164

* Al netto delle ore di didattica dei docenti in organico.

** Importo arrotondato per eccesso dopo gli oneri.

*** Solo IRAP.

Di contro, gli obiettivi e i programmi della gestione amministrativa delle risorse disponibili non direttamente esplicitati nel suddetto Piano di Indirizzo, ma comunque discendenti, in termini di azione amministrativa presidiata dal Consiglio di Amministrazione, dalle scelte strategiche e dagli indirizzi in esso contenuti, possono tradursi in un generale adeguamento e potenziamento della struttura dell'Istituto, nonché delle attrezzature e delle dotazioni didattiche, artistiche e amministrative, così come desumibile dalla narrativa dei capitoli di spesa correlati a questi piani di azione, fermo restando il rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019.

Tutto ciò premesso, il Bilancio di Previsione 2026, come risulta dall'allegato Preventivo Finanziario Decisionale (**Allegato 1**), è stato prudenzialmente impostato ipotizzando, in estrema sintesi e rimandando per i dettagli alla narrativa dei singoli capitoli di entrata, i seguenti elementi:

- contributo degli studenti pari a € **145.500,00**, di cui:
 - o € 90.000,00 per corsi ordinamentali;
 - o € 7.500,00 in relazione al Master Filmmaker dell'Arte;
 - o € 48.000,00 in relazione al Master Yacht Design;
- trasferimenti dallo Stato per complessivi € **906.226,00**, a fronte di un contributo ministeriale a titolo di Funzionamento pari ad € 663.336,00, appostato nel rispetto del comma 4, art. 9 del RAFC e di un importo per specifici progetti per il residuo;
- un contributo per il Master Filmmaker dell'Arte di € **15.000,00**, proveniente da privati;
- altre entrate in via residuale, corrispondenti alle partite di giro, esplicitate nei relativi capitoli per € **21.158,00**;

– un prelevamento dell’Avanzo di Amministrazione pari a € **1.041.802,30**;
 Oltre agli allegati numerati, riferiti ai prospetti ufficiali di bilancio ed espressamente richiamati nel testo, la presente Relazione è corredata da ulteriori allegati, costituiti da atti e prospetti illustrativi, che vengono richiamati nella descrizione dei singoli capitoli di entrata e uscita e individuati in funzione del capitolo cui afferiscono.

PROPOSTE DI INTRODUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI BILANCIO E MODIFICA DESCRIZIONI

Ai sensi dell’art. 10, comma 7 del RAFC, secondo le proposte formulate dal Direttore Amministrativo, si illustrano le modifiche e integrazioni da apportare ai capitoli di bilancio 2026 in relazione alle peculiari esigenze di gestione, al fine di modificare e in taluni casi descrivere diversamente in via analitica i capitoli di bilancio.

Pertanto, per una migliore articolazione degli stanziamenti, si introducono nuovi capitoli e si applica una denominazione più specifica e calzante rispetto a quella esistente allo scopo di rendere indicazioni esplicative che valgano a contraddistinguere in maniera precipua la derivazione e la destinazione delle risorse, con imputazioni maggiormente pertinenti.

Si propone di creare ex novo i seguenti capitoli di parte uscita:

- **166 - PRIN AFAM 2024:** al fine di individuare ove allocare in via specifica le spese relative il finanziamento assegnato per effetto del D.D. MUR n. 2214 del 24/12/2024 “*AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) PREDISPOSTI DA ISTITUZIONI AFAM STATALI E RELATIVI A INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE NONCHÉ A CARATTERE DI INNOVAZIONE SOCIALE SU TEMATICHE DI RILEVANTE INTERESSE PER IL SETTORE DELLE ISTITUZIONI. (PRIN AFAM 2024)*”, come meglio specificato oltre nella narrativa del capitolo;

Si propone, altresì, di introdurre ovvero modificare nei seguenti termini i capitoli nell’ambito dell’U.P.B. di parte entrate relativa all’Avanzo di Amministrazione utilizzato:

- **1297 - Progetto Internazionalizzazione Istituzioni AFAM (art. 165/U)**
- **1298 - Master Filmmaker dell’Arte (art. 61/U)**
- **1299 - PRIN AFAM 2024 (art. 166/U)**
- **1300 - PNRR - Digitalizzazione (PDND) (art. 127/U)**
- **1301 - Dottorato di ricerca (art. 163/U)**

Il Preventivo Finanziario Gestionale (**Allegato 2**) risulta, pertanto, impostato come di seguito. Si precisa, tuttavia, che si descriveranno solo gli articoli di bilancio movimentati, tralasciando gli altri, in quanto, verosimilmente, non vi saranno voci di entrata o di uscite ad essi riferibili.

Si premette che nell’Allegato 2 è riportato, quale fondo cassa iniziale all’01/01/2026, il saldo bancario di diritto pari a € 1.885.257,69, che si riconcilia con il saldo bancario risultante dall’estratto conto dell’Istituto cassiere al 31/12/2025 di € 1.890.333,11 con le modalità riportate in tabella.

Descrizione	Importo (€)
Fondo cassa iniziale (Allegato 2)	1.885.257,69
Interessi lordi su saldo c/c al 31/12/2025	6.858,67
Ritenute su interessi	-1783,25
Saldo bancario finale EC al 31/12/2025	1.890.333,11

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI

1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE

U.P.B. 1.1.1. - Contributi degli studenti

Art. 1 Contributi dagli Studenti	€ 90.000,00
----------------------------------	-------------

Con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/07/2025 è stato adottato con D.P. prot. n. 3447/A1 del 17/07/2025 il Regolamento per la contribuzione studentesca per l'a.a. 2025/2026, previsto dall'articolo 1, commi 252-267 della Legge n. 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, l'assetto della contribuzione per l'a.a. 2025/2026 riflette una scelta di contenimento dell'onere complessivo a carico degli studenti rispetto all'anno accademico precedente, anche attraverso la rideterminazione degli importi massimi onnicomprensivi: le fasce contributive inferiori restano sostanzialmente invariate nei criteri di calcolo, mentre l'intervento di rimodulazione ha interessato le fasce più elevate, con un contenuto ampliamento dell'area di esonero totale.

Per il 2026 la previsione in entrata, limitata alle quote di iscrizioni al triennio e al biennio, è stata stimata in € 90.000,00, quale proiezione prudenziale basata sul numero degli studenti iscritti per l'a.a. 2025/2026 (n. 118, in calo rispetto al numero degli studenti risultanti al 31/12/2024, pari a n. 131), sui piani di rateazione, sul consolidato in entrata dell'anno precedente e tenendo anche conto degli esoneri derivanti dalle fasce contributive disposte dalla citata Legge n. 232/2016, oltre che dai prevedibili rimborsi a favore degli studenti che risulteranno vincitori delle borse di studio gestite dall'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU), esonerati dal pagamento dei contributi universitari ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D. Lgs. n. 68/2012 e s.m.i.

In particolare, in via conservativa e tenuto conto delle considerazioni che precedono, l'importo del capitolo relativo alla contribuzione studentesca è stato stimato in un intorno inferiore del dato preconsuntivo 2025, in prudenziale considerazione, da un lato, della scelta di contenimento delle tariffe per l'a.a. 2025/2026 e, dall'altro, della riduzione delle iscrizioni registrata nell'anno accademico in corso.

Art. 2 Master Filmmaker dell'Arte	€ 7.500,00
-----------------------------------	------------

L'attivazione del Master Accademico di primo livello in Filmmaker dell'Arte per l'a.a. 2025/2026 è stata approvata dal Ministero con DGSINFS prot. n. 15769 del 04/08/2025; tuttavia, alla data di riferimento della presente relazione, le attività didattiche per l'a.a. 2025/2026 non sono state ancora avviate mediante la pubblicazione del bando pubblico di selezione dei candidati partecipanti.

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dei Master di cui all'all. A della nota MIUR n. 7631 del 09/12/2010 avente ad oggetto: "Regolamento tipo concernente principi e criteri per la progettazione di master da parte delle Istituzioni AFAM", *"la copertura finanziaria delle attività dei corsi di Master è assicurata dai contributi dei frequentanti e da erogazioni a ciò specificamente destinate da enti e soggetti esterni. Non possono essere previsti oneri finanziari a carico del bilancio dell'Istituzione"*. Pertanto, tutti i costi del Master devono essere coperti dai contributi di iscrizione e da eventuali contributi da terzi. A fini previsionali, in attesa dell'avvio delle attività del master e in base all'articolazione del contributo della Fondazione Pescarabruzzo di cui alla nota prot. n. 1826 del 03/04/2025 per l'a.a. 2025/2026, sono state ipotizzate condizioni assimilabili a quelle dell'a.a. precedente con una conseguente rimodulazione delle borse di studio individuali in base alla contribuzione da privati prevista per l'anno specifico. In particolare, la previsione in entrata (e la conseguente previsione di spesa) è stata determinata sulla base del numero minimo di partecipanti per il quale il Master è autorizzato dal MUR, pari a 15, ed è così articolata a fronte di una quota di iscrizione di € 1.500,00 e quindi di entrate complessivamente previste in € 22.500,00:

- € 7.500,00 dai partecipanti, in funzione del riconoscimento di borse di studio, differenziate per i primi 15 partecipanti, per totali € 15.000,00 ai sensi dell'art. 5 del Bando di ammissione al Master in corso di emanazione;
- la restante parte, pari a 15.000,00, è coperta da un contributo della Fondazione Pescarabruzzo meglio precisato nella narrativa dell'art. 354 U.P.B. 1.2.6. di parte entrate e destinato al finanziamento delle borse di studio.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle ipotesi di previsione formulate.

Voce	Quote di iscrizione e contributi	Borse di studio			Entrate nette
		n.	Importo unitario	Totale	
art. 5 Bando - borsisti graduatoria da 1 a 5	7.500,00 €	5	1.500,00 €	-7.500,00 €	0,00 €
art. 5 Bando - borsisti graduatoria da 6 a 10	7.500,00 €	5	1.000,00 €	-5.000,00 €	2.500,00 €
art. 5 Bando - borsisti graduatoria da 11 a 15	7.500,00 €	5	500,00 €	-2.500,00 €	5.000,00 €
Totale Discenti - art. 2 Entrate	22.500,00 €	15		-15.000,00 €	7.500,00 €
Contributo Fondazione Pescarabruzzo - art. 354 Entrate	15.000,00 €				15.000,00 €
Totali	37.500,00 €			-15.000,00 €	22.500,00 €

Art. 3 Master Yacht Design	€ 48.000,00
----------------------------	-------------

L'attivazione del Master Accademico di primo livello in Yacht Design per l'a.a. 2025/2026 è stata approvata dal Ministero con DGSINFS prot. n. 15769 del 04/08/2025 e, successivamente, ne è stata comunicata una rettifica dei soli contenuti formativi senza modifiche economiche. L'entrata prevista è stata determinata sulla base della quota di ammissione (€ 4.000,00) per il numero minimo di partecipanti per il quale il Master è stato autorizzato dal MUR, pari a 12. Alla data in cui si scrive il master è regolarmente in corso di svolgimento.

1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

U.P.B. 1.2.1. Trasferimenti dallo Stato

Art. 101 Funzionamento	€ 663.336,00
------------------------	--------------

La voce accoglie le previsioni in merito alle somme trasferite dal MUR per il funzionamento e si giova delle seguenti considerazioni, rimandando, per i dettagli di riconciliazione, al prospetto collocato tra gli allegati riferiti al capitolo.

Come di consueto, il contributo annuale proveniente dal MUR a titolo di Funzionamento viene prioritariamente utilizzato proprio per la copertura degli oneri relativi ai docenti che non risultano stabilmente alle dipendenze dell'Istituto (a differenza degli altri Istituti del medesimo comparto AFAM, quali Accademie e Conservatori, per i quali il contributo ministeriale viene invece utilizzato per il funzionamento propriamente detto), per essere quindi destinato anche alla copertura degli oneri per gli organi istituzionali e, per la quota residua, al funzionamento in senso stretto.

In ossequio all'art. 9, comma 4 del RAFC per cui "I mezzi finanziari trasferiti dallo Stato sono iscritti in Bilancio in misura pari a quelli assegnati per l'anno in corso oppure nel diverso importo risultante da comunicazioni del MUR o da normativa vigente", sono stati considerati i seguenti contributi riconosciuti per l'E.F. 2025 e iscritti quale previsione nel presente bilancio (cfr: prospetto di riconciliazione tra gli allegati):

- Decreto Ministeriale n. 777 del 24/10/2025 (“*Criteri di ripartizione dello stanziamento relativo al fondo di funzionamento Istituzioni AFAM anno 2025*”): € 631.374,00, di cui:
 - € 500.000,00 quale dotazione base ex art. 5 del D.M., c. 2;
 - € 74.789,00, a titolo di variazione perequativa, ex art. 8 del D.M., della dotazione base del punto precedente;
 - € 29.617,00, a destinazione: Disabilità/DSA;
 - € 26.968,00, a destinazione: esonero contribuzione studentesca;
- Decreto Ministeriale n. 1109 del 19/12/2025 (“*Stanziamento integrativo del fondo funzionamento AFAM – anno 2025*”): € 31.962,00, con la medesima destinazione di cui all’art. 5, c. 2, del Decreto Ministeriale n. 777 del 24/10/2025.

Art. 116 Progetto Internazionalizzazione Istituzioni AFAM	€ 242.890,00
---	--------------

Nel capitolo è riproposta, in quanto non accertata nell’e.f. precedente, l’allocazione della quota di finanziamento che, nell’ambito di un partenariato con altre istituzioni AFAM (sostenuto da un apposito accordo, CUP C81I23000450006), è stata destinata dal MUR all’Istituto nell’ambito del seguente progetto rientrante nel sotto-investimento T5 del PNRR “Partenariati strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”: “*CRECREATIVE COMPETENCIES for the social change: tradition and future of Made in Italy*” - Codice Unico di Progetto CUP C81I23000450006 finanziato dall’Unione europea Next Generation EU (NGEU) - per l’internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM) secondo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”.

La somma vincolata destinata all’ISIA di Pescara si evince dalla tabella B.3 della proposta progettuale allegata al decreto di assegnazione del finanziamento D.D. MUR n. 139 del 09/05/2024 “*DECRETO DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO: PROGETTO CODICE IDENTIFICATIVO INTAFAM000_80, TITOLO CREATIVE COMPETENCIES for the social change: tradition and future of Made in Italy (CCSC)*”.

U.P.B. 1.2.2, 1.2.3, 1.2.4 e 1.2.5 - Trasferimenti dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e da altri Enti Pubblici

Non si prevedono al momento entrate che possano provenire da tali enti.

U.P.B. 1.2.6 - Trasferimenti da privati

Art. 354 Contributi Master	€ 15.000,00
----------------------------	-------------

Come già anticipato nella narrativa dell’art. 2 di parte entrata, si tratta di un contributo dalla Fondazione Pescarabruzzo, finalizzato alla copertura di alcune quote di iscrizione al Master Accademico di primo livello in Filmmaker dell’Arte, per gli studenti con ISEE più basso e/o più meritevoli, ai sensi della Convenzione di cui al prot. ISIA n. 5851 del 17/11/2022 e della rimodulazione per l’a.a. 2025/2026 di cui alla nota prot. n. 1826 del 03/04/2025.

1.3 ALTRE ENTRATE

Non si prevedono al momento entrate in relazione alle U.P.B. 1.3.1, 1.3.2, 1.3.4 e 1.3.5.

Per quanto concerne, invece, le entrate da redditi e proventi patrimoniali di cui alla U.P.B. 1.3.3, quelle relative agli interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti saranno introitate di volta in

volta, in base alle comunicazioni dell'Ente Tesoriere, e contabilizzate con le corrispondenti variazioni di bilancio.

TITOLO 2 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non si prevedono al momento entrate che possano derivare dalla alienazione di beni patrimoniali e accensione di prestiti o da trasferimenti in conto capitale.

TITOLO 3 – PARTITE DI GIRO

3.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

U.P.B. 3.1.1 – Entrate aventi natura di partite di giro

1203	Ritenute diverse	€ 3.184,00
1204	Trattenute per conto di terzi	€ 15.274,00

Con riferimento alle previsioni afferenti agli artt. 1203 – Ritenute diverse e 1204 – Trattenute per conto di terzi delle partite di giro, si rappresenta che nel corso del 2025 sono intervenute maggiori riscossioni oltre i termini ordinari per l'adozione delle variazioni al Bilancio di previsione 2025 e, pertanto, non recepiti nelle stesse. In particolare, tali maggiori accertamenti sono ammontati a € 1.129,00 per l'art. 1203 e a € 11.914,00 per l'art. 1204.

La circostanza descritta non compromette il perseguimento del pareggio del bilancio nel suo complesso, in quanto gli obblighi di riversamento in uscita correlati ai maggiori accertamenti intervenuti oltre i termini troverebbero comunque copertura nell'avanzo di amministrazione presuntivamente disponibile per il 2025 e appositamente applicato al 2026; ne conseguirebbe, tuttavia, sul piano della gestione di competenza, il mancato pareggio tra entrate ed uscite di tali capitoli delle partite di giro. Infatti, il ricorso al prelievo dal fondo avanzo al 31/12/2025 può consentire il riequilibrio complessivo del bilancio, ma non consente di ricondurre a pareggio la gestione di competenza tra entrate e uscite di giro, permanendo l'asimmetria tra le due poste.

Si prevede pertanto di procedere, in questa sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2026, alla rilevazione e rappresentazione delle maggiori poste di competenza riferite agli accertamenti intervenuti nel 2025, mediante corrispondenti adeguamenti contabili a valere sull'e.f. 2025, ma temporalmente formalizzati nel 2026, al fine di assicurare il pareggio delle partite di giro, in applicazione estensiva del comma 9 dell'art. 17 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, che consente l'adozione di variazioni oltre i termini ordinari in presenza di motivate ed eccezionali esigenze di corretta rappresentazione dei fatti gestionali.

Tale operazione non incide sull'assetto autorizzatorio del Bilancio di previsione 2025, ormai definitivamente consolidato, ma è finalizzata esclusivamente ad assicurare una corretta rappresentazione delle poste di competenza rilevanti ai fini della costruzione del quadro previsionale 2026.

Ne consegue che le previsioni definitive 2025 delle partite di giro risulterebbero rideterminate, in termini ricostruttivi, in € 3.184,00 per l'art. 1203 (Ritenute diverse) e in € 15.274,00 per l'art. 1204 (Trattenute per conto di terzi), rispetto alle previsioni definitive risultanti dopo le variazioni formalmente adottate entro i termini ordinari, pari a € 2.055,00 per l'art. 1203 e a € 3.360,00 per l'art. 1204, costituendo il dato di riferimento cui si conformano le previsioni del Bilancio di previsione 2026; le corrispondenti poste di uscita sono conseguentemente adeguate in modo speculare.

Nel quadro programmatico del presente Bilancio di previsione, il Consiglio di Amministrazione è pertanto chiamato a valutare l'opportunità di avvalersi della facoltà di cui al richiamato comma 9

dell'art. 17 del RAFC, rimettendo, tuttavia, preventivamente ai Revisori dei conti la valutazione in ordine alla coerenza dell'impostazione adottata con il quadro regolamentare e con le esigenze di corretta rappresentazione dei fatti gestionali.

1206	Reintegro fondo minute spese	€ 1.500,00
------	------------------------------	------------

Come previsto dal vigente RAFC.

1208	Reintegro Carta bancaria prepagata	€ 1.200,00
------	------------------------------------	------------

Come previsto dal vigente Regolamento per le carte di credito e stante l'autorizzazione di cui alle variazioni dell'E.F. 2024.

Avanzo di amministrazione utilizzato

L'avanzo di amministrazione che si assume nel Bilancio di Previsione 2026 è pari ad € 1.927.163,05 (**Allegato 4**).

Si precisa che nell'Allegato 4 è riportato, quale fondo cassa iniziale all'01/01/2025, il saldo bancario di diritto pari a € 1.210.512,64, che si riconcilia con il saldo bancario risultante dall'estratto conto dell'Istituto cassiere al 31/12/2024 di € 1.236.010,18 con le modalità riportate in tabella.

Descrizione	Importo (€)
Fondo cassa iniziale (Allegato 4)	1.210.512,64
Interessi lordi su saldo c/c al 31/12/2024	34.456,14
Ritenute su interessi	-8.958,60
Saldo bancario finale EC al 31/12/2024	1.236.010,18

La parte **vincolata** del Fondo Avanzo alla data del 31/12/2025 da applicare al Bilancio 2026 è così articolata:

Capitolo	Descrizione	Importo (€)
51	Compensi Personale a tempo determinato	15.699,18
58	Formazione e aggiornamento del Personale	16.582,57
60	PNRR - Orientamento	35.145,97
61	Master Filmmaker dell'Arte	17.157,26
62	Master Yacht Design	22.007,59
101	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	12.669,58
126	PNRR - Digitalizzazione	59.593,60
127	PNRR - Digitalizzazione (PDND)	120.584,45
156	Programma Erasmus +	28.602,05
163	Dottorato di ricerca	60.000,00
164	Borse di Studio - Erasmus	15.214,27
165	Progetto Internazionalizzazione Istituzioni AFAM	10.000,00
166	PRIN AFAM 2024	136.589,00
451	Acquisti di immobili	400.000,00
	Totale	949.845,52

Inoltre, per far fronte alle uscite per le quali non sono sufficienti le altre fonti di bilancio, viene prelevata dalla **quota disponibile** del Fondo Avanzo una somma così articolata:

Capitolo	Descrizione	Importo (€)
----------	-------------	-------------

59	Contratti Docenti	26.606,00
501	Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali	45.000,00
503	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	20.350,78
	Totale	91.956,78

TITOLO 1 – USCITE CORRENTI

LIMITI DI SPESA E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE

La programmazione delle uscite per l'esercizio finanziario 2026 è stata effettuata nel rigoroso rispetto del quadro normativo vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 591 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Ai sensi del comma 591, le amministrazioni pubbliche inserite nell'apposito elenco ISTAT – tra cui le Istituzioni AFAM statali e statizzate, quali unità locali del Ministero dell'Università e della Ricerca – sono tenute a rispettare, per ciascun esercizio finanziario, un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, determinato nella misura della spesa media sostenuta nel triennio 2016–2018, come risultante dai rendiconti approvati.

Con specifico riferimento all'ISIA di Pescara, occorre evidenziare, a fini applicativi dei limiti di spesa, che il primo esercizio pienamente rappresentativo della gestione a regime è stato individuato nell'anno 2020, come chiarito dal Ministero dell'Università e della Ricerca con nota del luglio 2025, che ha fornito specifiche indicazioni operative per le Istituzioni AFAM statizzate. L'anno 2020 costituisce pertanto il parametro storico di riferimento per l'ISIA di Pescara ai fini della determinazione del limite di spesa, in coerenza con le indicazioni ministeriali e con l'impostazione adottata in sede di monitoraggio e rendicontazione.

In tale prospettiva, il valore assunto quale base di confronto per la verifica del rispetto del limite è quello risultante dal rendiconto 2020, opportunamente rettificato secondo i criteri normativi vigenti, ferma restando la necessità di garantire la coerenza con la disciplina generale prevista dalla legge n. 160/2019.

In coerenza con le indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Università e della Ricerca, il valore di riferimento è stato calcolato includendo:

- le uscite per organi (U.P.B. 1.1.1);
- gli oneri per il personale in attività di servizio limitatamente agli incarichi riconducibili ad acquisizione di servizi (U.P.B. 1.1.2), con esclusione degli incarichi di insegnamento;
- le uscite per acquisti di beni di consumo e di servizi (U.P.B. 1.1.3).

Sono state escluse dal computo, sia in sede di determinazione del parametro storico sia nella verifica del rispetto del limite annuale:

- le spese per consumi energetici, attualmente escluse dai limiti di spesa nei termini previsti dalla normativa vigente;
- le spese per l'acquisizione di servizi cloud informatici infrastrutturali;
- le spese finanziate con risorse PNRR per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico;
- le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti e attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Il limite così determinato costituisce il parametro vincolante per la programmazione delle uscite correnti per beni e servizi nel 2026.

Con riferimento all'esercizio 2020, assunto quale anno base per l'Istituzione, le risultanze del rendiconto – rettificato secondo i criteri previsti dalla normativa vigente – evidenziano i seguenti importi rilevanti ai fini del limite di spesa:

- Uscite per organi (1.1.1): € 49.052,37;

- Oneri per il personale in attività di servizio – incarichi riconducibili ad acquisizione di servizi (1.1.2): € 0,00;
- Uscite per acquisti di beni di consumo e di servizi (1.1.3): € 88.559,61, determinati a partire da € 119.108,05 di spese complessivamente sostenute a valere sulla U.P.B. 1.1.3 nell'esercizio 2020, al netto di € 30.548,44 per software (essendo le spese insistenti sul cap. 117 – energia elettrica impegnate per € 1.193,88, ma non effettivamente liquidate e quindi non rientranti nel computo).

Il totale rilevante ai fini del limite di spesa per l'anno 2020 risulta pertanto pari a € 137.611,98, valore che costituisce il parametro storico di riferimento per la verifica del rispetto del vincolo anche nell'esercizio 2026, salvo le eventuali facoltà di superamento consentite dalla normativa, ossia in presenza di entrate vincolate all'utilizzo sui capitoli soggetti a limite (coerentemente, d'altronde, con quanto previsto in via generale dal comma 6 dell'art. 27 del RAFC dell'ISIA di Pescara) ovvero di un incremento delle entrate correnti non vincolate accertate rispetto all'esercizio 2020, utilizzabile nell'esercizio successivo a quello di accertamento, previa approvazione del relativo rendiconto ed effettuazione di corrispondenti variazioni di bilancio.

Parallelamente, restano ferme le ulteriori misure di contenimento della spesa e gli obblighi di monitoraggio e versamento al bilancio dello Stato previsti dalla normativa vigente e dalle circolari applicative della Ragioneria Generale dello Stato.

Alla luce di tale quadro, ne consegue che la sezione relativa alle **previsioni di spesa dei capitoli soggetti al limite di spesa ex L. 160/2019** contenute nel bilancio 2026 non rappresenta una mera proiezione tendenziale dei fabbisogni gestionali, ma l'esito di un processo di programmazione vincolata, fondato su parametri normativi oggettivi e verificabili. In ragione del limite vigente, le risorse sono state distribuite sui capitoli di spesa ritenuti prioritari, secondo un duplice criterio: da un lato, la rilevanza della spesa ai fini dell'operatività dell'Istituto e della continuità delle funzioni istituzionali; dall'altro, l'urgenza temporale degli interventi, valutata in relazione a scadenze normative, obblighi contrattuali e necessità gestionali non differibili.

1.1 - FUNZIONAMENTO

U.P.B. 1.1.1 Uscite per gli Organi dell'Ente

L'impostazione degli articoli della presente U.P.B. è il risultato di un processo di stima che tiene conto dei seguenti elementi:

- l'esperienza maturata nella gestione dei Bilanci relativi agli esercizi finanziari precedenti, quale base empirica per la determinazione analitica del fabbisogno di ciascun capitolo, in termini di ricorrenza della spesa, andamento storico e scostamenti fisiologici;
- il Decreto Interministeriale 1° febbraio 2007, adottato in attuazione dell'articolo 4, comma 3, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, nonché il Decreto Interministeriale 14 febbraio 2014, che fissano i limiti dei compensi spettanti ai componenti degli Organi delle Istituzioni AFAM e che costituiscono parametro normativo vincolante per la quantificazione puntuale degli stanziamenti e su cui è intervenuto, da ultimo, il Decreto MUR 295 del 05/02/2024;
- i limiti di spesa di cui all'articolo 1, commi 591 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che impongono alle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT il rispetto di un tetto massimo per l'acquisto di beni e servizi, determinato sulla base della spesa media del triennio di riferimento individuato per l'Istituzione.

I primi due elementi incidono direttamente sulla determinazione analitica del fabbisogno teorico di ciascun capitolo; il terzo opera invece quale vincolo di coordinamento con la finanza pubblica, imponendo che le stime così elaborate siano ricondotte entro il limite massimo consentito, mediante

eventuale riduzione proporzionale degli stanziamenti frutto delle previsioni analitiche e conseguente definizione dell'assetto finale delle previsioni.

Resta fermo che, ai sensi del comma 593 del medesimo articolo 1 della legge n. 160/2019, il superamento del limite è consentito in presenza di un corrispondente incremento delle entrate correnti accertato rispetto all'esercizio precedente, incluse quelle eventualmente vincolate all'U.P.B. e con esclusione delle entrate in conto capitale e di quelle vincolate ad altri capitoli di spesa per legge o per disposizione del soggetto finanziatore. Tale meccanismo consente, previa approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente e mediante apposita variazione di bilancio, di adeguare la spesa autorizzata a una dimensione più prossima e fedele al fabbisogno effettivo dell'Istituzione, nel rispetto degli equilibri complessivi di finanza pubblica.

Art. 1	Indennità di Presidenza	€ 10.500,00
--------	-------------------------	-------------

In via analitica, è prevista un'annualità per l'indennità del Presidente, pari ad € 16.000,00 annui come da legislazione vigente (Decreto MUR 295 del 05/02/2024), oltre i soli oneri fiscali IRAP (8,5%). Il risultato della stima, tuttavia, è ridotto proporzionalmente in ossequio al rispetto dei limiti di spesa complessivi per l'U.P.B.

Art. 4	Compensi, indennità di missione e rimborsi del Consiglio Accademico	€ 2.300,00
--------	---	------------

L'importo comprende i gettoni di presenza previsti per i componenti del Consiglio Accademico per un massimo di 11 sedute, oltre agli oneri fiscali e previdenziali presunti e ad eventuali rimborsi spese ed indennità, arrotondando prudenzialmente il risultato alle migliaia più prossime per eccesso. Il risultato della stima, tuttavia, è ridotto proporzionalmente in ossequio al rispetto dei limiti di spesa complessivi per l'U.P.B.

Art. 5	Indennità di Direzione	€ 28.400,00
--------	------------------------	-------------

L'incarico di Direzione si compone delle seguenti voci:

- Indennità di Direzione ex DPR 132/2003, art. 6, c.6, pari ad € 16.000,00 annui (come riquantificata dal Decreto MUR 295 del 05/02/2024);
- Indennità di Funzioni Superiori (art. 69 CCNL Scuola 04/08/1995), pari ad 19.454,89 annui e determinata quale differenza tra lo stipendio iniziale del docente di scuola secondaria e quello iniziale del Dirigente scolastico in virtù della equiparazione dei professori incaricati della direzione di una istituzione AFAM alla dirigenza scolastica ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D. Lgs. 165/2001. Nello specifico, l'importo è quello determinato per l'E.F. 2024, derivante dai ricalcoli effettuati in virtù del CCNL Dirigenza dell'Area Istruzione e Ricerca per il periodo 2019-2021 del 07/08/2024;
- Indennità di Direzione (art. 21 CCNL Scuola 26/05/1999 e art. 33 CCNL Scuola 31/08/1999), pari a € 2.441,81.

A tale indennità sono aggiunti gli oneri previdenziali presunti a carico dell'Istituto e l'IRAP, oltre ad un arrotondamento per tener conto, in via residuale, di eventi imprevisti.

Il risultato della stima, tuttavia, è ridotto proporzionalmente in ossequio al rispetto dei limiti di spesa complessivi per l'U.P.B.

Art. 6	Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti del Consiglio di Amministrazione	€ 1.600,00
--------	---	------------

L'importo comprende il gettone di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione remunerati annualmente in via forfettaria con un importo di € 800,00 per componente (Decreto MUR 295 del 05/02/2024), oltre agli oneri fiscali e ad un importo per eventuali rimborsi spese ed indennità.

Il risultato della stima, tuttavia, è ridotto proporzionalmente in ossequio al rispetto dei limiti di spesa complessivi per l'U.P.B.

Art. 7	Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti del Nucleo di Valutazione	€ 3.100,00
--------	--	------------

Il totale comprende i compensi stabiliti dal Decreto MUR 295 del 05/02/2024 in € 1.800,00 annue per il Presidente del Nucleo e in € 1.500,00 per ciascuno degli altri due componenti, per un totale di € 4.800,00 annui oltre gli oneri fiscali e previdenziali presunti e ad eventuali rimborsi spese ed indennità, con prudenziale arrotondamento del risultato alle migliaia più prossime per eccesso. Il risultato della stima, tuttavia, è ridotto proporzionalmente in ossequio al rispetto dei limiti di spesa complessivi per l'U.P.B.

Art. 8	Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori	€ 3.100,00
--------	--	------------

Il totale comprende i compensi stabiliti dal Decreto MUR 295 del 05/02/2024 in € 2.400,00 annue per ciascuno componente, per un totale di € 4.800,00 annui oltre gli oneri fiscali e previdenziali presunti e ad eventuali rimborsi spese ed indennità, con le medesime modalità di arrotondamento previste per i precedenti capitoli della stessa U.P.B. Il risultato della stima, tuttavia, è ridotto proporzionalmente in ossequio al rispetto dei limiti di spesa complessivi per l'U.P.B. di afferenza.

U.P.B. 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio

Con la premessa che sulla presente U.P.B. non insistono, nel concreto, capitoli rientranti nei limiti di spesa ex L. 160/2019, nelle previsioni si è tenuto conto dell'organico del personale amministrativo e dell'organico di fatto del personale docente dell'Istituto, nonché di quanto definito dalla programmazione didattica predisposta per l'Esercizio Finanziario.

Art. 51	Compensi Personale a tempo determinato	€ 15.699,18
---------	--	-------------

L'importo è costituito, in relazione alle supplenze brevi del personale tecnico-amministrativo che non possono essere prese in carico dalla Ragioneria territoriale, dalle economie realizzatesi sul capitolo da precedenti esercizi finanziari.

Art. 53	Compensi accessori contrattuali	€ 27.000,00
---------	---------------------------------	-------------

L'importo comprende i compensi massimi per didattica aggiuntiva al personale strutturato stimati in base alle previsioni dell'art. 8 del CCI del 06/11/2025 (cfr. allegato riferito al capitolo).

Art. 56	Compensi, indennità di missione e rimborsi per esami	€ 10.000,00
---------	--	-------------

L'importo è stato determinato in linea con quanto già previsto nel precedente esercizio finanziario.

Art. 58	Formazione e aggiornamento del Personale	€ 16.582,57
---------	--	-------------

L'importo è costituito, in relazione ai corsi di aggiornamento del personale tecnico-amministrativo, dalle economie realizzatesi sul capitolo da precedenti esercizi finanziari.

Art. 59	Contratti di collaborazione (docenze)	€ 270.000,00
---------	---------------------------------------	--------------

La somma comprende i compensi per il personale docente contrattualizzato ai sensi dell'art. 2222 del c.c. e relativi oneri fiscali e previdenziali, così come previsto dal Piano di Indirizzo per le attività di formazione, di produzione artistica e della ricerca per l'a.a. 2025/2026: l'importo ivi analiticamente determinato in € 243.394,00 sulla base delle ore di docenza assegnate ai contrattisti

e del compenso orario previsto (oltre stima dei relativi oneri fiscali e previdenziali) viene in tale sede incrementato in via prudenziale equiparandolo al dato previsionale dell'e.f. precedente di € 270.000,00, così da determinare un fabbisogno differenziale di € 26.606,00, di cui si prevede il finanziamento mediante apposito prelievo dalla parte non vincolata del fondo avanzo.

Art. 60	PNRR - Orientamento	€ 35.145,97
---------	---------------------	-------------

La cifra iscritta a bilancio corrisponde ad economie realizzate sul capitolo e provenienti dal precedente esercizio finanziario in relazione alle uscite relative al progetto Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”.

Art. 61	Master Filmmaker dell’Arte	€ 38.532,26
---------	----------------------------	-------------

Si tratta delle somme in uscita in relazione al già illustrato Master Accademico di primo livello in Filmmaker dell’Arte corrispondenti alle entrate previste sui capitoli 2 e 354 di parte entrate ai quali si rimanda per ogni dettaglio (€ 22.500,00), nonché ad economie riveniente dall’esercizio precedente (€ 17.157,26) al netto del contributo del 5% sul totale delle uscite annuali pari a € 1.125,00 destinato all’ISIA di Pescara come da piano finanziario del Master.

L’importo sarà utilizzato per le finalità proprie del capitolo e, in prevalenza, per il saldo delle spettanze del personale docente incaricato dello svolgimento delle lezioni del corso.

Art. 62	Master Yacht Design	€ 67.607,59
---------	---------------------	-------------

Si tratta delle somme in uscita previste in relazione al già illustrato Master Accademico di primo livello in Yacht Design corrispondenti alle entrate previste sul capitolo 3 di parte entrate cui si rimanda per ogni dettaglio (€ 48.000,00), nonché ad economie riveniente dall’esercizio precedente (€ 22.007,59), al netto del contributo del 5% sul totale delle uscite annuali pari a € 2.400,00 destinato all’ISIA di Pescara come da piano finanziario del Master.

L’importo sarà utilizzato per le finalità proprie del capitolo e, in prevalenza, per il saldo delle spettanze del personale docente incaricato dello svolgimento delle lezioni del corso.

Art. 63	Rimborso missioni Direttore Amministrativo ad interim	€ 6.000,00
---------	---	------------

Il capitolo viene utilizzato per la copertura del fabbisogno eventualmente emergente per il rimborso delle missioni di Direttore Amministrativo nonché di eventuali altre figure EQ *ad interim* in corso d’anno ed è prudenzialmente stimato in un importo pari a quello dell’e.f. precedente.

U.P.B. 1.1.3 - Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi

In conformità ai criteri illustrati nella premessa generale alla presente sezione delle Uscite Correnti, cui integralmente si rinvia, la determinazione degli stanziamenti afferenti alla U.P.B. 1.1.3 è stata effettuata nel rigoroso rispetto del limite di spesa vigente, mediante preventiva verifica della capienza complessiva e conseguente allocazione delle risorse esclusivamente sui capitoli connotati da priorità funzionale e da carattere di indifferibilità sotto il profilo temporale e normativo. L’impostazione complessiva così delineata – fondata sul vincolo di spesa, sui criteri di priorità, nonché sulle risultanze a consuntivo degli esercizi finanziari precedenti – ha comportato, ove necessario, anche una rimodulazione in riduzione degli stanziamenti all’interno dei medesimi capitoli prioritari, al fine di assicurare la piena coerenza dell’assetto previsionale con il limite complessivo vigente. Si è pertanto tenuto conto delle oggettive necessità connesse al buon funzionamento dell’Istituto secondo il dettaglio che segue in relazione ai singoli capitoli di spesa. Si ribadiscono le seguenti esclusioni ai fini della verifica del rispetto del limite annuale:

- le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti e attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati (art. 101);
- le spese per l'acquisizione di software infrastrutturali (art. 107);
- le spese per consumi energetici (art. 117);
- le spese finanziate con risorse PNRR per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico (artt. 126 e 127).

Art. 101	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€ 12.669,58
----------	---	-------------

Il capitolo è esaurito dal maggiore accertamento intervenuto nell'ultimo mese dell'esercizio finanziario 2025 a fronte del D.D. 239 del 13/11/2025 del Ministero della Cultura (*Decreto di approvazione dell'elenco dei beneficiari della misura prevista dal decreto ministeriale n. 272 del 5 agosto 2025, recante "Disposizioni attuative della misura di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, 'Misure urgenti in materia di cultura' convertito in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16"*) e, come tale, non inserito tra le variazioni al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2025 e ha quale contropartita un prelievo di pari importo nell'ambito della parte vincolata del fondo avanzo.

Art. 102	Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico	€ 1.300,00
----------	--	------------

La somma iscritta corrisponde a quanto si prevede di spendere per i seguenti materiali e servizi di noleggio: canone di noleggio per la stampante multifunzione, nonché per il costo delle stampe eccedenti quelle gratuite, già comprese nel suddetto canone di noleggio; acquisto di toner per le stampanti da tavolo; acquisto di materiale cartaceo e altro materiale vario necessario anche al funzionamento dei laboratori di fotografia e modellistica nonché della didattica in generale. Lo stanziamento è stato determinato in base ad una stima fondata sul bilanciamento tra vincoli di spesa, criteri di priorità degli interventi operativi ed esigenze di funzionamento dell'Istituto, eventualmente anche in revisione delle economie realizzate sul capitolo nell'e.f. precedente (*cf.*: Prospetto limite di spesa UPB 1.1.3 tra gli allegati riferiti ai capitoli).

Art. 104	Uscite per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.	€ 6.000,00
----------	---	------------

La somma iscritta corrisponde a quanto si prevede di spendere per le spettanze di personale esterno all'Istituto incaricato di far parte delle commissioni connesse all'espletamento di procedure selettive concorsuali.

Art. 105	Uscite per accertamenti sanitari	€ 500,00
----------	----------------------------------	----------

L'articolo è destinato per lo più alla copertura degli eventuali accertamenti sanitari previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Lo stanziamento è stato determinato in base ad una stima fondata sul bilanciamento tra vincoli di spesa, criteri di priorità degli interventi operativi ed esigenze di funzionamento dell'Istituto, eventualmente anche in revisione delle economie realizzate sul capitolo nell'e.f. precedente (*cf.*: Prospetto limite di spesa UPB 1.1.3 tra gli allegati riferiti ai capitoli).

Art. 106	Uscite per promozione, orientamento e comunicazione	€ 4.000,00
----------	---	------------

Si tratta di somme destinabili alla promozione dell'Istituto verso l'esterno, sia tramite piattaforme informatiche, social, partecipazione ad eventi o giornate di orientamento (anche in remoto), sia alla stampa di depliant, brochure, ecc., così come previsto dal Piano di Indirizzo: come già illustrato in premessa, l'importo ivi previsto in iniziali € 15.000,00 è stato rettificato nell'importo accolto nelle

previsioni del presente capitolo, in ottemperanza al rispetto dei limiti di spesa, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione oggetto della presente relazione

Art. 107	Uscite per servizi informatici e software	€ 52.500,00
----------	---	-------------

Su tale capitolo graveranno le spese software sostanzialmente a carattere infrastrutturale. L'importo risulta in linea con le previsioni definitive del precedente esercizio finanziario.

Art. 109	Fitto locali	€ 20.397,78
----------	--------------	-------------

Su tale capitolo grava la spesa che l'Istituto sostiene in forza del contratto di locazione della sede ad uso non abitativo. Lo stanziamento è stato determinato in base ad una stima fondata sul bilanciamento tra vincoli di spesa, criteri di priorità degli interventi operativi ed esigenze di funzionamento dell'Istituto, eventualmente anche in revisione delle economie realizzate sul capitolo nell'e.f. precedente (*cfr.*: Prospetto limite di spesa UPB 1.1.3 tra gli allegati riferiti ai capitoli).

Art. 111	Manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento dei locali e relativi impianti	€ 22.000,00
----------	--	-------------

La somma iscritta corrisponde a quanto si prevede di spendere per la manutenzione ordinaria e per l'adeguamento dei locali destinati alle attività didattiche ed istituzionali dell'Istituto. Lo stanziamento è stato determinato in base ad una stima fondata sul bilanciamento tra vincoli di spesa, criteri di priorità degli interventi operativi ed esigenze di funzionamento dell'Istituto, eventualmente anche in revisione delle economie realizzate sul capitolo nell'e.f. precedente (*cfr.*: Prospetto limite di spesa UPB 1.1.3 tra gli allegati riferiti ai capitoli).

Art. 112	Uscite postali	€ 100,00
----------	----------------	----------

L'articolo riguarda le eventuali uscite per i servizi postali. Lo stanziamento è stato determinato in base ad una stima fondata sul bilanciamento tra vincoli di spesa, criteri di priorità degli interventi operativi ed esigenze di funzionamento dell'Istituto, eventualmente anche in revisione delle economie realizzate sul capitolo nell'e.f. precedente (*cfr.*: Prospetto limite di spesa UPB 1.1.3.).

Art. 115	Uscite per concorsi	€ 5.000,00
----------	---------------------	------------

Nella quantificazione del capitolo, si è inoltre tenuto conto, in via del tutto congetturale, dei possibili oneri connessi con l'espletamento di una procedura concorsuale relative al reclutamento di un profilo tecnico-amministrativo, come meglio specificato nella sezione conclusiva relativa all'organico e alla programmazione del personale.

Art. 116	Canoni d'acqua	€ 400,00
----------	----------------	----------

Lo stanziamento è stato determinato in base ad una stima fondata sul bilanciamento tra vincoli di spesa, criteri di priorità degli interventi operativi ed esigenze di funzionamento dell'Istituto, eventualmente anche in revisione delle economie realizzate sul capitolo nell'e.f. precedente (*cfr.*: Prospetto limite di spesa UPB 1.1.3 tra gli allegati riferiti ai capitoli).

Art. 117	Energia elettrica	€ 30.000,00
----------	-------------------	-------------

La somma iscritta nei suddetti capitoli corrisponde a quanto si prevede di spendere per i consumi di energia elettrica anche per il riscaldamento dell'Istituto attraverso gli impianti di climatizzazione, con una quantificazione in linea con il precedente e.f.

Art. 119	Onorari e compensi per speciali incarichi	€ 5.000,00
Art. 120	Trasporti e facchinaggi	€ 500,00
Art. 121	Premi di assicurazione	€ 2.850,00

Art. 122	Acquisto di stampati, registri, cancelleria, ecc.	€ 1.000,00
Art. 123	Modesti rinnovi di materiale didattico e per uffici	€ 900,00
Art. 124	Telefonia	€ 600,00
Art. 125	Servizi vari	€ 18.000,00

I suddetti stanziamenti sono stati determinati in base ad una stima fondata sul bilanciamento tra vincoli di spesa, criteri di priorità degli interventi operativi ed esigenze di funzionamento dell'Istituto, anche in revisione delle economie realizzate sui capitoli nell'e.f. precedente (*cf.*: Prospetto limite di spesa UPB 1.1.3 tra gli allegati riferiti ai capitoli). I servizi vari accolgono gli stanziamenti per welfare integrativo di cui al Titolo V del CII dell'ISIA di Pescara del 06/11/2025.

Art. 126	PNRR - Digitalizzazione	€ 59.593,60
----------	-------------------------	-------------

La cifra iscritta è composta interamente da economie provenienti dal precedente esercizio finanziario e connesse al progetto per la digitazione della PA. L'Istituto, infatti, ha aderito, nell'ambito delle iniziative connesse al PNRR alla misura "M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU" e ha in corso le attività per ciascuna delle tre misure previste ed individuate in PAGOPA, app. IO e SPID.

Art. 127	PNRR - Digitalizzazione (PDND)	€ 121.804,45
----------	--------------------------------	--------------

La cifra iscritta è composta per € 64.565,45 da economie provenienti dal precedente esercizio finanziario e per € 56.019,00 dal maggior accertamento registratosi sul correlato capitolo di parte entrata art. 115 PNRR - Digitalizzazione (PDND) e non riflesso, tuttavia, nelle rispettive variazioni di bilancio per ragioni di ordine temporale. Tali appostazioni sono connesse al progetto di cui al capitolo 115 di parte entrate, vale a dire il finanziamento che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale ha assegnato all'Istituto in data 15/05/2024 per la digitalizzazione nell'ambito dell'avviso pubblico PNRR "Avviso Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Università e AFAM pubblici (luglio 2023)", trattato nel dettaglio nella relazione dell'e.f. precedente, alla quale si rimanda.

1.2 – INTERVENTI DIVERSI

U.P.B. 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali

Per procedere alla definizione di un'ipotesi di spesa nell'ambito dei capitoli della presente sezione, si è tenuto conto delle oggettive necessità manifestate per assicurare il buon funzionamento della attività didattica e di produzione artistica dell'Istituto.

Il Piano di Indirizzo ha stimato una cifra complessiva di € 80.000,00 per le attività di "Produzione artistica, ricerca e attività integrative", che, in termini di declinazione contabile, interessano gli articoli 153 e 154 secondo la ripartizione effettuata di seguito in via congetturale e forfettaria.

Art. 153	Attività integrative	€ 56.000,00
----------	----------------------	-------------

Su questo capitolo saranno liquidate le spese ed i compensi ad esperti esterni e, solo eventualmente e in via residuale, compatibilmente con i vincoli e limiti stabiliti dalla contrattazione integrativa decentrata, ai docenti dell'Istituto per attività (corsi monografici, seminari, incontri, workshop, ecc. ...) a favore degli studenti, nell'ambito di quanto definito e deliberato dal Consiglio Accademico nel Piano di Indirizzo sotto la voce omnicomprensiva "Produzione artistica, ricerca e attività integrative".

Art. 154	Produzione artistica	€ 24.000,00
----------	----------------------	-------------

Nel capitolo confluiranno le uscite per la produzione artistica dell'Istituto, tra cui realizzazione di prototipi, pubblicazione di cataloghi a conclusione di specifici progetti, ecc., nell'ambito di quanto definito e deliberato dal Consiglio Accademico nel Piano di Indirizzo sotto la voce omnicomprensiva "Produzione artistica, ricerca e attività integrative".

Art. 155	Borse di studio	€ 14.770,00
----------	-----------------	-------------

Si tratta di somme da destinare ai bandi per le collaborazioni studentesche di cui all'art. 11 del D. Lgs. 26/2012 ed in particolare, come da Piano di Indirizzo, € 3.920,00 per le collaborazioni studentesche in senso stretto ed € 10.850,00 per i tutoraggi.

Art. 156	Programma Erasmus +	€ 28.602,05
----------	---------------------	-------------

Si tratta di somme per la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo nell'ambito del programma Erasmus. Si tratta di somme corrispondenti ad economie provenienti dal precedente esercizio finanziario (€ 28.042,85) e al maggior accertamento registratosi sul correlato capitolo di parte entrata (€ 559,2 sull'art. 301 Erasmus) nel corso dell'esercizio precedente, non riflesso, tuttavia, nelle rispettive variazioni di bilancio per ragioni di ordine temporale.

Art. 163	Dottorato di ricerca	€ 60.000,00
----------	----------------------	-------------

Il capitolo corrisponde al maggiore accertamento intervenuto nell'ultimo mese dell'esercizio finanziario 2025 a fronte del D.M. 478 del 23/07/2025 del MUR di assegnazione dei dottorati alle Istituzioni AFAM e, come tale, non inserito tra le variazioni al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2025 e ha quale contropartita un prelievo di pari importo nell'ambito della parte vincolata del fondo avanzo.

Art. 164	Borse di studio – Erasmus	€ 15.214,27
----------	---------------------------	-------------

Si tratta di somme in uscita a fronte del D.D. n. 13599 del 13/10/2025. (*"Cofinanziamento nazionale per la mobilità internazionale del Programma Erasmus+ 2025 – Settore AFAM"*) corrispondenti ad economie provenienti dal precedente esercizio finanziario (€ 8.821,00) e al maggior accertamento registratosi sul correlato capitolo di parte entrata (€ 6.393,27 sull'art. 109 Borse di studio – Erasmus) nel corso dell'esercizio precedente, non riflesso, tuttavia, nelle rispettive variazioni di bilancio per ragioni di ordine temporale.

Art. 165	Progetto Internazionalizzazione Istituzioni AFAM	€ 252.890,00
----------	--	--------------

Il capitolo, di nuova istituzione, accoglie in via previsionale le spese che si prevede di sostenere in relazione all'iniziativa di cui al capitolo 116 di parte entrate, al quale si rimanda, e per un importo corrispondente, ma maggiorato degli oneri per IRAP che, previsti per ca. € 10.000,00 in relazione alle figure professionali reclutate nell'ambito dei bandi in corso di svolgimento sulla call (cfr. allegato al capitolo di spesa), non risultano rendicontabili e quindi rimangono a carico dell'ISIA di Pescara. Ne consegue, a copertura, un prelevamento dal fondo avanzo di importo pari a € 10.000,00 di natura vincolata.

Art. 166	PRIN AFAM 2024	€ 136.589,00
----------	----------------	--------------

Il capitolo, di nuova istituzione, corrisponde al maggiore accertamento intervenuto nell'ultimo mese dell'esercizio finanziario 2025 a fronte del D.D. MUR n. 2214 del 24/12/2024 *"AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) PREDISPOSTI DA ISTITUZIONI AFAM STATALI E RELATIVI A INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE NONCHÉ A CARATTERE DI INNOVAZIONE SOCIALE SU TEMATICHE DI RILEVANTE INTERESSE PER IL SETTORE DELLE ISTITUZIONI. (PRIN*

AFAM 2024)” e, come tale, non inserito tra le variazioni al Bilancio di Previsione per l’E.F. 2025 e ha quale contropartita un prelievo di pari importo nell’ambito della parte vincolata del fondo avanzo.

U.P.B. 1.2.2 - Uscite per attività economiche

Non si prevedono uscite per attività economiche.

U.P.B. 1.2.3 – Oneri finanziari

Art. 252	Uscite e commissioni bancarie	€ 6.000,00
----------	-------------------------------	------------

Su questo capitolo vengono contabilizzate le spese previste per le finalità proprie del capitolo, in linea con le previsioni del precedente esercizio finanziario.

U.P.B. 1.2.4 – Oneri tributari

Art. 301	Imposte, tasse e tributi vari	€ 20.000,00
----------	-------------------------------	-------------

La somma iscritta risulta adeguata all’ipotesi di spesa che si dovrà sostenere per il pagamento delle varie tasse, imposte e tributi, in linea con le previsioni del precedente esercizio finanziario.

U.P.B. 1.2.5 – Poste correttive e compensazione di entrate correnti

Art. 351	Restituzione e rimborsi	€ 5.000,00
----------	-------------------------	------------

Su questo capitolo sono state ipotizzate le spese previste per il rimborso della quota di iscrizione a favore degli Studenti risultati vincitori o idonei alle borse di studio erogate dall’Azienda per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU), così come previsto dalla normativa vigente in materia di borse di studio e in linea con le previsioni del precedente esercizio finanziario.

U.P.B. 1.2.6 – Uscite non classificabili in altre voci

Art. 401	Varie	€ 20.000,00
----------	-------	-------------

La somma iscritta sul capitolo è prevista a copertura di possibili spese correnti che non rientrano nelle categorie precedenti.

Art. 402	Fondo di riserva	€ 45.000,00
----------	------------------	-------------

L’importo del capitolo è stato determinato nel rispetto del limite previsto all’art. 16 del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità in vigore, ossia non superiore al 3% del totale delle uscite correnti al momento dell’approvazione del Bilancio di Previsione, pari a € 1.583.528,30.

TITOLO 2 – USCITE IN CONTO CAPITALE

2.1 - INVESTIMENTI

U.P.B. 2.1.1. – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Art. 451	Acquisti di immobili	€ 400.000,00
----------	----------------------	--------------

In ordine a quanto iscritto sul presente capitolo si evidenzia che l’ISIA di Pescara è un Istituto relativamente giovane. Per questa ragione sono necessari ulteriori spazi da destinare, per lo più, ad attività laboratoriali, e, in generale, al potenziamento delle attività previsto nel Piano di Indirizzo. Pertanto, il progetto che si vuole portare avanti, già comune ai precedenti esercizi e declinato nel dettaglio nel bilancio di previsione per l’E.F. 2023, è relativo all’acquisizione e alla riqualificazione dei relativi spazi di un immobile adiacente agli spazi del campus. La previsione di spesa è stata

effettuata sulla base della cifra spesa per l'acquisto e la ristrutturazione della palazzina C. La cifra è composta interamente da economie provenienti dai precedenti esercizi finanziari.

U.P.B. 2.1.2. – Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche

Art. 501	Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali	€ 50.000,00
Art. 503	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	€ 30.000,00
Art. 504	Acquisti per la biblioteca	€ 5.000,00

Le somme iscritte nei capitoli sopra elencati, riguardano spese che si prevede di sostenere per l'acquisto di strumenti ed attrezzature varie per la didattica, per gli uffici, nonché forniture necessarie alla biblioteca. Le voci sono previste in linea con l'esercizio precedente.

Art. 505	Interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro e per la manutenzione straordinaria	€ 40.000,00
----------	--	-------------

La somma iscritta nel capitolo pertiene alla previsione di urgenti e indifferibili interventi di carattere straordinario sull'immobile della sede.

TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO
3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

U.P.B. 3.1.1. – Partite di giro

Art. 803	Ritenute diverse	€ 3.184,00
Art. 804	Trattenute a favore di terzi	€ 15.274,00
Art. 805	Anticipazione sul Fondo minute spese	€ 1.500,00
Art. 807	Pagamento sulla carta prepagata	€ 1.200,00

Per tali articoli si rimanda a quanto già evidenziato nei corrispondenti capitoli delle entrate. In particolare, gli artt. 803 ed 804 rappresentano economie derivanti dall'esercizio precedente in stretta correlazione con la logica di riversamento delle poste in entrata.

Con riferimento, infine, alle prescrizioni di cui al comma 3 dell'articolo 12 del RAFC in merito ai contenuti della Relazione Programmatica del Presidente, vale a dire alla dotazione organica del personale e alla programmazione delle assunzioni, anche con forme contrattuali flessibili, che si intende avviare nel periodo di riferimento, si evidenzia quanto segue:

- il personale dell'Istituto, sia in termini di pianta organica che di risorse effettivamente contrattualizzate, è attualmente così composto:

DOCENTI	Organico	In servizio T.I.	In servizio T.D.
Docenti	6	6	
PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO			
Area degli EQ – Direttore amministrativo	1	1	
Area degli EQ – Direttore di Ragioneria	1	1	
Area dei Funzionari	3	2	

Area degli Assistenti	6	5	1
Area degli Operatori	6	5 ⁽¹⁾	2 ^{(1) (2)}
TOTALE	23	20	3

Note:

⁽¹⁾ di cui n.1 risorsa in servizio a tempo parziale

⁽²⁾ di cui una risorsa a tempo pieno di imminente stabilizzazione

- la pianta organica contempla un profilo di Tecnico di Laboratorio (Area dei Funzionari) conseguente ad un ampliamento di organico (di cui alla delibera del Consiglio Accademico del 20/03/2024 e alla delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2024), su cui non è stato effettuato reclutamento prima di ora e a fronte del quale non è quindi presente in servizio alcuna risorsa; inoltre, la relativa facoltà assunzionale è stata recentemente oggetto di una procedura di conversione in budget assunzionale;
- gli insegnamenti didattici a valere sull'a.a. 2025/2026, impartiti da docenti ulteriori rispetto a quelli di ruolo sono assolti attraverso contratti di collaborazione, in parte attinti da graduatorie di Istituto ancora in corso di validità e in parte provenienti da procedure ad evidenza pubblica recentemente ultimate ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. 83/2024;
- in termini di programmazione del fabbisogno di personale, si dà atto che alla data di riferimento della presente relazione risulta già definita la mobilità in uscita del Direttore di Ragioneria (da perfezionarsi, tuttavia, solo con apposito decreto di trasferimento ancora in corso di emanazione da parte dell'istituzione ricevente). Di conseguenza, si prevede l'adozione delle iniziative necessarie alla copertura della posizione, in coerenza con i vincoli normativi e finanziari vigenti e con le esigenze di continuità e stabilità dell'assetto organizzativo dell'Istituzione; le appostazioni di afferenza nei pertinenti capitoli di bilancio sono state conseguentemente determinate tenendo conto di tali circostanze.

Osservazioni finali e conclusioni

Con la presente relazione si è provveduto ad esporre il quadro economico generale in considerazione della distribuzione delle risorse rispetto al budget di funzionamento ed in relazione alla coerenza dell'impiego delle stesse con gli obiettivi individuati nel Piano di Indirizzo e di quelli indiretti ma connessi a carattere amministrativo e patrimoniale.

Dalla indicazione degli indirizzi di gestione e dalla dimostrazione della coerenza e della compatibilità tra gli obiettivi e le specifiche finalità dell'Istituto, si è evidenziata per il 2026 la capienza economica delle risorse, che consente la realizzazione e il rispetto delle esigenze di svolgimento delle attività istituzionali didattiche e artistiche e la rispondenza alle esigenze di rinnovamento e adeguamento della struttura e delle dotazioni di beni e servizi.

Il presente Bilancio di previsione è stato redatto inoltre secondo i seguenti fondamentali principi:

- ottimizzare le risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- rispetto dei limiti di spesa ex L. 160/2019, come diffusamente esposto nella narrativa della sezione relativa alle uscite e riepilogato nella tabella che segue:

Articolo	2020	2026
1.1.1. USCITE PER ORGANI	€ 49.052,37	€ 49.000,00
1.1.2. ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO (solo poste rilevanti)	€ 0,00	€ 0,00

1.1.3. USCITE PER ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI (esclusione capitoli 101, 107, 117, 126 e 127)	€ 88.559,61	€ 88.547,78
Totale	€ 137.611,98	€ 137.547,78
Δ		€ 64,20
Totale a pareggio	€ 137.611,98	€ 137.611,98

- contenere al massimo le spese privilegiando il rispetto delle economie, fatto salvo il perseguimento degli obiettivi di consolidamento e sviluppo delle attività istituzionali diffusamente illustrati.

Dopo aver esaminato attentamente la contabilizzazione proposta e aver verificato le risultanze riportate negli allegati al bilancio, che risultano regolarmente compilati e corredati dalla presente Relazione, si dispone che il Bilancio annuale di Previsione per l'E.F. 2026 sia sottoposto all'esame dei Revisori dei Conti, prima dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione, per il prescritto parere e per la valutazione della regolarità contabile dei documenti in relazione alle risorse disponibili.

Il Presidente
Dott. Alessandro Germano